



**MARCO  
ROSSI-DORIA**  
Maestro  
direzione@unita.it

*Marco Rossi-Doria*

## L'editoriale

# La scuola e le due Italie

La posta in gioco per l'istruzione in Italia è altissima. Per capire la partita in corso, bisogna partire dal fatto che accade sempre che due modi di considerare la scuola si confrontano. Da un lato c'è la scena educativa concreta, la vita vera a scuola. Dall'altro ci sono le cornici sistemiche: rapporto tra bisogni e organici, spesa, organizzazione generale. Sono due mondi, con due linguaggi che in ogni sistema d'istruzione vanno messi in una relazione virtuosa. E' proprio questa relazione "il governo della scuola". E poiché ogni contesto locale tende a auto-centrarsi, è bene che vi sia il contraltare di una visione generale. Per esempio i temi della verifica dei risultati delle scuole, l'esigenza di una semplificazione degli indirizzi, l'opportunità di decentrare le decisioni sono cose che chiamano a fare i conti con vincoli, doveri di verifica, assunzione di responsabilità diretta. Ma l'anomalia politica che ha luogo in Italia è che da anni la destra fa una propaganda vergognosa e ripete che le forze di centro-sinistra non hanno accolto questa prospettiva. E' una menzogna. Questi temi sono, anzi, stati posti dal centro-sinistra: stabilimento del fabbisogno generale e proposta di allocazione delle risorse con risparmi veri ma anche sostenibili in termini di tenuta educativa delle scuole (libro bianco), piano di rientro dei precari al fine di riprendere i concorsi pubblici, piano per la

sicurezza delle scuole, avvio del sistema di valutazione. La verità è un'altra. La destra non mette in relazione la vita vera delle scuole e il sistema, ha una visione dirigista del sistema e, soprattutto, lo fonda sul risparmio come unico criterio.

**Perciò la destra** va battuta con la ripresa della priorità educativa rispetto a quella fondata sul budget. E poi ci si misura sul come reperire i fondi. Questo approccio, nella storia italiana, ha una forte tradizione. Ne hanno fatto parte, in modi diversi, la destra storica, Giolitti, per certi versi lo stesso fascismo, i governi centristi del dopoguerra e, con un salto in avanti, il primo centro-sinistra che, con la scuola media unica, applicò la Costituzione e aprì la via al successivo difficile cammino, ancora in corso, dell'istruzione per tutti e ciascuno. Il governo Prodi, con l'elevamento dell'obbligo, stava in questo solco. In questa tradizione ci sono stati anche errori e limiti. Da correggere. Ma è questo il solco delle politiche pubbliche unitarie del Paese. L'attuale governo rappresenta una grave frattura in questo indirizzo di responsabilità verso le nuove generazioni di tutte le classi sociali. Infatti, la priorità assoluta data ai tagli rivela qualcos'altro. Rivela un'idea di scuola in cui chi è protetto - perché ha a casa persone istruite - può permettersi poco tempo-scuola e gli altri faranno quel che possono con quel tempo. Così, la scelta di indirizzo fondata solo su criteri di bilancio sancisce il principio di ineguaglianza: dare poche cose uguali a chi uguale non è. E smentisce l'articolo 3 della Costituzione che chiama la Repubblica a rimuovere le cause dell'ineguaglianza. Nessuna riparazione per chi sta indietro. Inoltre il criterio del risparmio fa sì che l'educare non è più una funzione della scuola.

→ SEGUE A PAGINA 13

## Oggi nel giornale

PAG. 18-19 ■ POLITICA

**Marcegaglia, schiaffo al governo**  
«Parlano di amanti e cognati...»



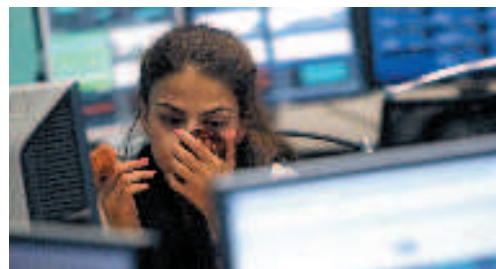
PAG. 28-29 ■ MONDO

**Usa, alle primarie repubblicane**  
avanti l'estrema destra tea-party



PAG. 37 ■ ECONOMIA

**Istat: molestie e ricatti in ufficio**  
per una donna su due



PAG. 16-17 ■ POLITICA

**Franceschini: caro Veltroni, sbagli**

PAG. 20 ■ ITALIA

**Rai, rivolta contro la circolare Masi**

PAG. 32-33 ■ MONDO

**Afghanistan nel baratro verso il voto**

PAG. 39 ■ CULTURE

**Savona ricorda Pajetta 20 anni dopo**

PAG. 47 ■ SPORT

**Vuelta, Nibali si riprende la maglia rossa**



**Molino  
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana